

AL BORROMEO

Musica di Schumann con le letture di Quirino Principe

PAVIA

Un concerto con reading nella Sala degli Affreschi del collegio Borromeo, su musiche di Robert Schumann e parole di Quirino Principe, critico e musicologo italiano. E' quello che proporrà questa sera alle 21 la stagione musicale organizzata dall'Almo Collegio con la Fondazione Comunitaria e l'associazione For-

te? Fortissimo!, e diretta da Alessandro Marangoni, che questa volta ospiterà il Trio Metamorphosi, con lo spettacolo "Giardini vibranti lungo il tempo", scritto da Quirino Principe, con musiche di Mauro Loguercio (violino), Angelo Pepicelli (pianoforte), Francesco Pepicelli (violoncello). "Lo spettacolo nasce dalla combinazione dei testi che Quirino Principe ha scritto sui

tre trii per violino, violoncello e pianoforte e sul Phantasiestücke di Schumann, che proiettano il pubblico nella musica ma anche nella vita di Robert e Clara Schumann e nel clima culturale del tempo, e dell'esecuzione musicale degli stessi brani - dice Francesco Pepicelli del Trio Metamorphosi, una delle realtà più apprezzate del panorama della musica da camera, non so-

lo italiano - In tutto sono quattro pezzi di dieci minuti circa ciascuno, che noi leggiamo prima prima di eseguire il relativo pezzo di Schumann". Sono due anni che il Trio Metamorphosi porta in giro questo spettacolo, le prime volte insieme a Quirino Principe nel ruolo di "conversatore" e da un anno a questa parte solo come trio, sempre, però, attenendosi alle indicazioni dello stesso Principe, che, affidando ai tre musicisti i suoi testi, ha anche consigliato loro come dividerlo. Oltre all'attività live, il Trio Metamorphosi ha inciso i quattro pezzi in un cd uscito per Decca lo scorso autunno, corredato da un libretto che contiene parte dei testi. «Siamo stati i primi a livello mondiale ad incidere la prima versione del finale dai Phantasiestücke op. 88, del 1842 - continua Pepicelli - ora abbiamo iniziato un nuovo tour con 13 date in programma, che è partito il 2 marzo da Perugia e ha già toccato Messina e Bergamo». Ingresso libero.

Marta Pizzocaro

Nella foto il Trio Metamorphosi e in piccolo Quirino Principe

